

Numero 3
agosto 2016

NOTIZIARIO del

MC di ASSISI



Preghiera di Franca

Santissime labbra del mio Gesù,
che avete sol proferito parole d'amore,
parole di Luce, io vi adoro e vi amo.
Strumento di Verità, di Giustizia e di Pace,
parlate ancora al cuore degli uomini
che non hanno più orecchi per intendere.

Santissime labbra di Dio incarnato,
da voi abbiamo avuto la novella di salvezza!
Posatevi, vi preghiamo, sulle nostre labbra
affinché impariamo a parlare come voi
un linguaggio divino!

Sacre labbra del Vero nostro Maestro,
che tremavate nell' agonia spaventosa
del Getzemani,
abbiate misericordia di noi allorché pronuncerete
sentenza di giudizio eterna.

Vi adoriamo, vi benediciamo, vi esprimiamo
tutta la nostra riconoscenza
perché siete le uniche labbra veraci.
Amen

NOTIZIE:

- Spiritualità
- Giornata MC del gruppo di Belluno
- Conferenza ICCRS a Varsavia
- Insieme per l'Europa a Monaco
- Giornata MC del gruppo di Mantova
- Pellegrinaggio ad Assisi 2015
- Incontro sul MC a Camposampiero
- Cenacolo di Monte San Giusto
- Pellegrinaggio ecumenico in Grecia
- Giorno della famiglia a Udine
- Incontro interregionale MC a Padova
- Rinnovo Consacrazione a Genova
- Ricordando



1985 Spir. MC

«Il timore di Dio è qualcosa che ti trattiene dal fare il male, dal dispiacere al tuo Signore e al tuo fratello. Il timor di Dio è quell'atteggiamento di umiltà nell'accettare la verità.

Ancora esso ti permette, davanti alle prove, grandi o piccole, di umiliarti e rassegnarti con Amore.

Il timore di Dio ti dice:

Ma chi sei tu che ti arroghi il diritto di sopraffare il fratello? Di derubarlo?

E, per derubarlo, intendo anche nei sentimenti, negli affetti, nei diritti.

Il timore di Dio ti mette in guardia:

non parlare del fratello, non calunniarlo,

non fargli ciò che tu

non vorresti per te.

Il timor di Dio

è l'antitesi dell'egoismo, sia spirituale che mentale, oppure materiale».



1968 ... Così dice il Signore:

Lasciate a Me ogni giudizio, dice il Signore!

Voi vivete, pregate e operate nella perfetta pace e stima reciproca. Richiamatevi piuttosto con carità, ma abbiate rapporti genuini di fraternità.

Papa Francesco: Anche la lingua può uccidere.

(Omelia 11 sett. 2015)



«Per essere misericordiosi verso gli altri, dobbiamo avere il coraggio di accusare noi stessi. È il primo passo verso la conversione. Dobbiamo imparare a non giudicare gli altri, altrimenti diventiamo ipocriti perché quello che sa guardare soltanto le pagliuzze nell'occhio dell'altro, finisce nella meschinità: un'anima meschina, piena di piccolezze, piena di chiacchiere. Un rischio da cui tutti si devono guardare...

La Liturgia ci ha fatto riflettere sullo stile cristiano rivestito di sentimenti di tenerezza, bontà, mansuetudine e ci esorta a sopportarci a

vicenda.

Prima bisogna togliere la trave dal proprio occhio, accusare se stessi e non sentirsi il giudice degli altri...L'uomo e la donna che non imparano ad accusare se stessi diventano ipocriti. Se uno di noi non ha la capacità di accusare se stesso non è cristiano, non entra in questa opera tanto bella della riconciliazione, della pacificazione, della tenerezza, della bontà, del perdono, della magnanimità, della misericordia che ci ha portato Gesù Cristo.

Il primo passo è questo: chiedere «la grazia al Signore di una conversione» e «quando mi viene in mente di pensare ai difetti degli altri, fermarsi». Risparmiamo i commenti sugli altri e facciamo commenti su noi stessi. E questo è il primo passo sulla strada della magnanimità.

Chiediamo al Signore la grazia «di seguire il consiglio di Gesù: essere generosi nel perdono, essere generosi nella misericordia». Se una persona non parla degli altri la si può fare santa subito».



Gruppo "Luce" di Belluno

Giornata di spiritualità: Famiglia, piccola chiesa domestica

Domenica 27 settembre 2015

Gesù affida la missione evangelizzatrice alla Chiesa.

La famiglia è come una piccola chiesa domestica.



La famiglia è nucleo vitale della Chiesa e della società.

Il matrimonio sacramento è all'origine della famiglia e della sua missione evangelizzatrice.

(Spir. MC 1982)

**Ho fame di famiglie,
di vere famiglie cristiane!
Ho sete d'Amore nelle famiglie.
Quando mi sono incarnato,
ho, Io stesso,
voluto una famiglia mia.
Sapeste quanto è
la potenza spirituale di una famiglia!
Sapeste quanto può...
in terra e per il cielo!**

Conferenza aperta del Rinnovamento Carismatico Cattolico Europeo

Varsavia (Polonia)

1-4 ottobre 2015



In ottobre Paola ha partecipato alla Conferenza Europea del RCC (Rinnovamento Carismatico Cattolico) a Varsavia, sulla scristianizzazione dell'Europa e del mondo e su come sviluppare al massimo i personali carismi per ri-evangelizzare. Un evento che è stato davvero un'ispirazione per tutti i cinquecento responsabili da oltre trentacinque nazioni. Si è parlato:

- della vita nella potenza dello Spirito Santo: la nuova evangelizzazione può accadere ed essere vissuta solo nella potenza dello Spirito Santo! Il soprannaturale deve essere **NORMALE** per noi cristiani!

- La situazione dell'Europa di oggi, chiedendoci che cosa è meglio: una crisi in Europa o cristiani timorosi? Paura e ansia ci portano alla schiavitù. Meglio vivere nella libertà dei figli di Dio! Il mondo cambia, ma non facciamo l'errore di cercare di vivere una vita comoda, il Vangelo sempre ci sfida! Certamente l'Europa vive tempi difficili oggi! Ma noi possiamo solo imparare dai nostri fratelli e sorelle degli altri continenti: dove ci sono persecuzioni la fede cresce! Sì, l'Europa è un continente debole e a volte difficile, ma Dio non l'ha dimenticata! Dio vuole che viviamo nella libertà dei figli e delle figlie di Dio e nella potenza del suo Spirito!

Ogni serata ci sono stati tempi di lode e adorazione, come pure di preghiera gli uni sugli altri. La lode e l'adorazione ci hanno aiutato a entrare alla presenza del Signore in modo potente. Più volte è risuonato l'invito ad uscire da noi stessi e vivere nella forza dello Spirito Santo.

INSIEME PER L'EUROPA - INCONTRO - RICONCILIAZIONE - FUTURO

MONACO 2016

30/06/2016 - 02/07/2016

www.together4europe.org



Insieme per l'Europa è una rete internazionale della quale facciamo parte come MC, che si estende in tutta Europa e oltre, in un libero convergere di Movimenti e Comunità cristiane, in cui sono impegnati evangelici, cattolici, anglicani, ortodossi, membri di chiese libere e altri, uniti in un *Patto di amore scambievole*.

In Europa sono più di 300 i Movimenti e Comunità cristiane che si sono incamminati insieme. L'obiettivo è creare tra questi gruppi autonomi un *Insieme* nella molteplicità delle diverse spiritualità, carismi e strutture. Non si tratta di un'unità organizzativa o di una fusione, ma di una comunione viva che attinge dalla ricchezza dei diversi doni.

Noi abbiamo partecipato a tutti gli incontri dal 2004 a oggi. Quest'anno era presente Francesca a nome del MC. Riportiamo il videomessaggio di Papa Francesco ai partecipanti:



Cari amici di *Insieme per l'Europa*, vi so riuniti a Monaco di Baviera in tanti Movimenti e Gruppi, provenienti da varie Chiese e Comunità, per il vostro incontro dal titolo: **Incontro - Riconciliazione - Futuro.**

Avete ragione. È ora di mettersi insieme, per affrontare con vero spirito europeo le problematiche del nostro tempo. Oltre ad alcuni muri visibili, si rafforzano anche quelli invisibili, che tendono a dividere questo continente. Muri che si innalzano nei cuori delle persone. Muri fatti di paura e di aggressività, di mancanza di comprensione per le persone di diversa origine o convinzione religiosa. Muri di egoismo politico ed economico, senza rispetto per la vita e la dignità di ogni persona. L'Europa si trova in un mondo complesso e fortemente in movimento, sempre più globalizzato e, perciò, sempre meno eurocentrico. Se riconosciamo queste problematiche epocali, dobbiamo avere il coraggio di dire: *abbiamo bisogno di un cambiamento!* L'Europa è chiamata a riflettere e a chiedersi se il suo immenso patrimonio, permeato di cristianesimo, appartiene a un museo, op-



Nell'esperienza vissuta a Monaco c'era veramente tutto:

INCONTRO

con persone diversissime, ma concordi nel voler affrontare il

FUTURO

insieme. E le testimonianze della

RICONCILIAZIONE

hanno fatto vedere che un percorso insieme non è utopia.



Dopo ogni contributo, è stata tolta sul palco un'asse davanti al "portone verso il futuro" finché questo si è aperto del tutto con "la chiave della riconciliazione". Alla fine è stata consegnata ad ogni partecipante una chiave simbolica da portare a casa.

(Prosegue a pagina 17)

Dalla serata del 29 giugno al 2 luglio scorso ho avuto l'onore, la gioia davvero immensa di partecipare a Monaco, in Germania, al quarto Convegno Internazionale di 'Insieme per l'Europa', dal titolo: Incontro - Riconciliazione - Futuro.

Nel 2012 avevo partecipato alla precedente Manifestazione in Belgio, a Bruxelles, insieme a Paola M. e Silva.

Con entusiasmo ho potuto constatare che a distanza di quattro anni sempre più forte e profonda è l'unità che tutti i Movimenti presenti da tantissimi paesi d'Europa, ma anche da varie località dell'America che aderiscono a questa iniziativa, hanno tra loro.

Non solo, è aumentata notevolmente l'adesione di nuovi Movimenti e Comunità raggiungendo il numero di oltre 300 realtà.

Hanno partecipato a Monaco, poi, molte più confessioni diverse rappresentate in modo particolare da vescovi e sacerdoti che hanno testimoniato, parlando della propria esperienza concreta e quotidiana, quanto sia importante camminare insieme per mantenere in Europa l'identità cristiana e soprattutto per dare un'autentica testimonianza ai nostri paesi, al nostro continente e al mondo intero.

Un momento specialissimo per me è stato l'incontro avuto con Michelle Moran, responsabile internazionale dell'ICCRS!

Ho incontrato Michelle durante una pausa pranzo.

Pur non avendomi mai conosciuta personalmente, mi ha sorriso e mi ha abbracciato forte, mi ha chiesto da dove venissi e, leggendo l'adesivo che avevo applicato sulla maglia, ha subito capito, pur non conoscendo la lingua italiana, che rappresentavo un Movimento della grande corrente carismatica: il nostro MC di Assisi!

Michelle ed io, dopo aver parlato insieme in inglese, ci siamo salutate dandoci appuntamento, se non prima, al grande Giubileo d'Oro che nel 2017 vivremo insieme a Papa Francesco, su suo invito, in Piazza San Pietro.



Era presente al Convegno anche l'Imam Mustafa che da tempo ha abbracciato la spiritualità del Movimento dei Focolari a Teramo, dove ha la sua comunità islamica. Coinvolgendo i suoi fedeli, collabora con alcuni Focolari con dedizione ed impegno promuovendo così un forte dialogo interreligioso fra cristiani e mussulmani.

Molto profonde e da meditare sono state le parole espresse dal Cardinale Kurt Kock la sera del 1 luglio, a conclusione del Convegno, prima della grande Manifestazione del giorno successivo nella piazza Karlsplatz (Stachus), nel centro della città dove io ho alzato un cartello con scritto 'Movimento Carismatico di Assisi'.

Il Cardinale ha detto, riprendendo il titolo del Convegno: "Il futuro è già iniziato da

questo grande Incontro! Sì, ci sarà il 2017... e poi? Chissà...".

Già dalla mattina del 2 luglio, prima della Manifestazione finale, abbiamo voluto dare la nostra testimonianza di unità a tutta la città suddividendoci, in base alla lingua, in varie basiliche cristiane per vivere insieme, tra fedeli di varie confessioni e di varie nazioni, forti momenti di preghiera ecumenica e di dialogo.

I cittadini di Monaco erano stati precedentemente avvisati ed invitati ad unirsi a noi; la loro partecipazione è stata notevole e il segno lasciato grande.



Francesca Esposto

Mantova, 14 dicembre 2015
Riunione in casa della nostra consacrata Basso Agnese
per fare unità di preghiera
nella piccola 'chiesa domestica' della sua famiglia

«Nella preghiera invociamo la forza dello Spirito Santo per noi, scrive Nardino, le nostre famiglie, il MC e per tutti.

Siamo consapevoli che i carismi di ogni persona nella società in cui viviamo e operiamo, vanno riscoperti, denominati, rivisitati e dinamizzati attraverso l'Eucarestia, l'Adorazione, la lettura della Parola, l'apostolato e l'evangelizzazione rivolti a se stessi, ai familiari e ai fratelli, privilegiando l'ascolto interiore della coscienza e l'auto-osservazione pedagogica vera ed equilibrata della crescita integrale personale.

A Gesù, a Maria e San Giuseppe chiediamo con voce forte, la protezione dello Spirito Santo per l'Unità tra noi tutti, compreso i fratelli cristiani separati e di altre religioni.

Certi per fede che la nostra speranza non verrà mai delusa, inviamo una Benedizione di gioia e di pace solidificante a noi stessi e tutti».

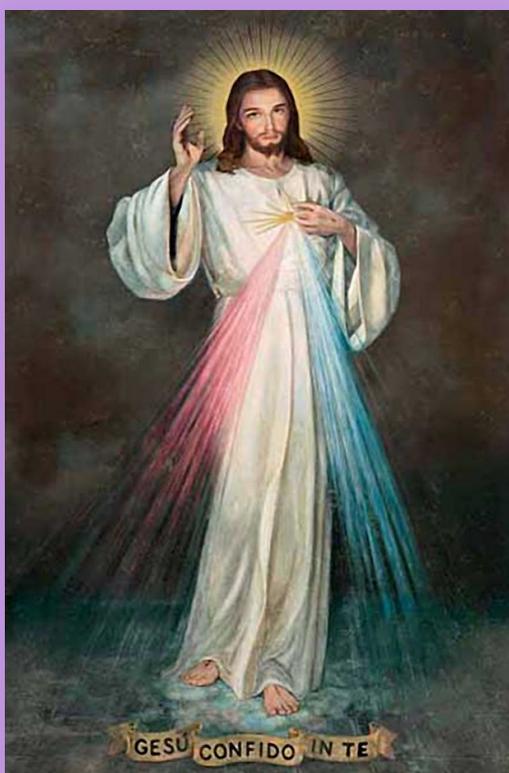


Da sx: Luisa, il marito di Agnese. In piedi: Teresa, Nardino, Agnese, Renata.

Mantova
Giornata di Spiritualità
del Movimento Carismatico di Assisi



Don Roberto Fiorini



PREGHIAMO

GESU' MISERICORDIOSO

PER I VIVI E PER I MORTI

DOMENICA 3 APRILE 2016



Pellegrinaggio 2015
Assisi 29 agosto - 1 settembre



Santa Messa di inizio Convegno alla Domus Laetitia



Momenti formativi alla Domus Laetitia



Alcuni partecipanti





Arrivo al Santuario francescano di La Verna



Alcuni momenti del pellegrinaggio in cui si assapora il "potere del Silenzio e della Preghiera"



Santa Messa in Basilica



Convivio dentro al chiostro



Corridoio delle stimmate

La casa del mistico è il silenzio;
la musica della sua anima: l'adorazione.
Silenzio e adorazione procurano
l'intimità con Dio.



Momento di preghiera conclusivo

Pellegrinaggio 2015
Assisi 29 agosto - 1 settembre



Memoria della
Fondazione del Movimento
- Basilica di San Rufino -



Camposampiero (PD)

Incontro sul MC

5-6 dicembre 2015

Riunione del Consiglio Direttivo allargata a tutti i consacrati del MC



M



C



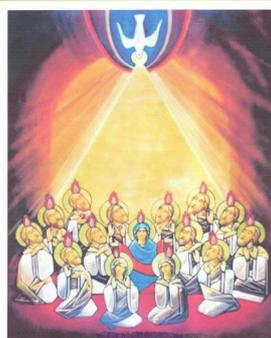
Monte San Giusto

Questo oratorio è intitolato a don Dante Raccichini il nostro assistente spirituale che è andato a fare festa in cielo ma non ci ha lasciati, è situato vicino alla mia casa. Da un anno, ogni lunedì sera alle ore 21 facciamo il cenacolo mariano che dedicheremo poi allo Spirito Santo dell'Immacolata.

Farò un manifesto da mettere sulla porta con il permesso del parroco. Ieri sera eravamo in dieci persone. In questo locale da diversi anni si fa catechismo, una settimana di preparazione alla Quaresima, il mese di maggio, catechesi in preparazione alla festa della Madonna delle Grazie, diciamo che è vivo e sotto la mia custodia.

Al di là della porta marrone, c'è la scuola materna, dunque si respira aria di purezza. La Madonna di Loreto situata sopra la sua casetta (1772) è sicuramente felice di essere circondata dalle voci festanti dei bambini che vanno a farle visita con le loro maestre.

Rita



CENACOLI VENI SANCTAE SPIRITUS
Il secondo lunedì di ogni mese ore 18
Chiesa Suore Benedettine Monte S. Giusto
Rosario e S. Messa in Onore dello Spirito Santo
Movimento Carismatico di Assisi



Questo è
il nostro manifesto.

La Messa del 29 di ogni mese per il MC
e i nostri consacrati defunti, al momento la sta celebrando
un sacerdote a Roma, dottorando in teologia patristica.

**Preghiamo lo Spirito Santo dell'Immacolata
che ci aiuti ad attuare quanto
ci viene chiesto.**

Grazie a DIO.

Pellegrinaggio ecumenico di rappresentanti della Diocesi di Fano in Grecia ospiti del Metropolita Ortodosso Georgios di Kitros



Il Metropolita Georgios illustra i viaggi di San Paolo.



Il gruppo in un luogo di predicazione di San Paolo.



Il Metropolita Georgios nella sua cappellina mostra la lettera ufficiale del Vescovo di Fano nel momento dello scambio dei doni.

Dal 13 al 17 giugno scorso, insieme a sei sacerdoti cattolici della Diocesi di Fano, a Padre Constantin, sacerdote ortodosso rumeno e a sua moglie Aurora che da sono stata invitata della Commissione ad un bellissimo



Al centro Sua Santità il Metropolita di Salonicco.

ci. Siamo stati ospitati e guidati dal Metropolita Georgios della Diocesi Ortodossa di Kitros con il quale da tempo è nata una forte amicizia; lo scorso anno lo abbiamo accolto ed incontrato a Fano dove è venuto per alcuni giorni su invito del Vescovo Diocesano Mons. Armando Trasarti.

Durante il Pellegrinaggio ci siamo recati in alcuni luoghi di predicazione di San Paolo e siamo stati ricevuti anche da altri due metropoliti.

Abbiamo incontrato il Metropolita di Salonicco, che avendo l'importante compito dell'ascolto nella sua Diocesi, ha il titolo di Sua Santità ed il Metropolita di Veira, entrambi molto lieti di conoscerci e di iniziare un dialogo con noi.

Gli ultimi due giorni i sacerdoti sono stati ospiti, insieme al Metropolita Georgios, dei monaci ortodossi che vivono nel Monte Athos, considerato dalla Chiesa Ortodossa Monte Santo.



Incontro con il Metropolita di Veira.



Francesca, Aurora e Padre Nikolaj.

La mia amica Aurora ed io, invece, non potendo andare in questo luogo, perché riservato ai soli uomini, siamo state a pregare e a visitare diversi monasteri, accompagnate da Padre Nikolaj, un sacerdote ortodosso rumeno che vive in Grecia.

Insieme ad Aurora sono stata anche in nave; abbiamo potuto così ammirare, non lontano da noi, montagne ricche di tanti monasteri costruiti da secoli sulla roccia; era con noi, per accompagnarci e farci da guida, un giovane collaboratore del Metropolita, il quale ci ha spiegato che alcuni di questi monasteri sono tuttora abitati da monaci che vivono di sola



Monastero ortodosso costruito nella roccia.

provvidenza, avendo fatto la grande scelta di rinunciare alla tecnologia e ad ogni forma di comodità del mondo.

Francesca Esposto

IL GIORNO DELLA FAMIGLIA A UDINE FACCIAMO FAMIGLIA



Per iniziativa di p. Luigino Talotti degli Oblati, sabato 12 settembre 2015 abbiamo partecipato a un pellegrinaggio al Santuario mariano di Porzûs di Attimis, da lui fortemente auspicato per riunire in preghiera, sotto il manto della Vergine Maria, tutti i gruppi di ispirazione carismatica della nostra diocesi. La giornata di ritiro, iniziata al mattino con la preghiera spontanea, la S. Messa e l'adorazione eucaristica e continuata con il pranzo comunitario nella Casa di accoglienza, si è conclusa con un momento di condivisione fraterna, affinché i vari gruppi potessero conoscersi, proporre testimonianze e iniziative.

Anche noi del piccolo gruppo Mandi di Udine del Movimento Carismatico di Assisi, presente all'incontro con alcuni membri, abbiamo contribuito alla reciproca conoscenza e, in spirito di comunione con la Chiesa, abbiamo suggerito di accompagnare con la preghiera la veglia con il Papa per il Sinodo delle Famiglie in Piazza San Pietro, che si sarebbe svolta sabato 3 ottobre. La proposta è stata subito accolta e grazie alla solerte cura dei gruppi aderenti è stato possibile realizzare l'iniziativa.

12 settembre 2015 Santuario di Porzûs

Ci siamo così ritrovati insieme, a Udine, nella Chiesa di Santa Maria della Neve, ospiti delle sorelle della Comunità dei Servi di Maria del Cuore di Gesù e all'incontro di preghiera hanno aderito, con nostra grata sorpresa, anche altre aggregazioni laicali. La testimonianza di Pippo, appartenente all'Ordine Franciscano Secolare della fraternità di Udine, ci ha particolarmente commosso. Desiderando condividerla con tutti voi, gli abbiamo chiesto il permesso di "farla girare". Ma diamogli ora la parola come in quella sera del 3 ottobre...

Penso che oggi stia accadendo qualcosa di straordinario. Oggi è il 3 ottobre. Ricorre il giorno in cui San Francesco passò da questo mondo all'abbraccio del Padre. Qualche giorno fa, meditando durante la pausa di lavoro in ufficio, pensavo a san Francesco e, con una certa tristezza, pensavo che, per la prima volta per la mia fraternità francescana il 3 ottobre sarebbe passato quasi in sordina. Da quando i Frati Minori Cappuccini hanno lasciato il convento di Udine, l'assistenza -comunque garantitaci, è resa più difficile dal fatto che i frati sono pochi e non possono farsi in quattro.

Pensavo a lui, Francesco di Assisi, in quel giorno di inverno, quando preso dalla nostalgia di una famiglia

(Continua a pagina 18)

Padova — Incontro Interregionale — Domenica 1 maggio 2016

Donna - Chiesa - Mondo: prospettive future



Padova, venerdì 3 giugno 2016

**Evento musicale
con la partecipazione del
MC di Assisi**

Cuore Misericordioso di Gesù

Ensemble vocale e strumentale

NEL TUO NOME

Evento celebrativo

dell'Anno Giubilare sulla Misericordia



Comunità Sacra Famiglia - PADOVA
con la collaborazione del Movimento Carismatico di Assisi



Venerdì 3 giugno 2016

Chiesa Parrocchiale di Sacra Famiglia - ore 21.00

CUORE MISERICORDIOSO DI GESU'

ENSEMBLE VOCALE E STRUMENTALE NELTUONOME

Direttore: Giancarlo Pavan

Evento celebrativo dell'Anno Giubilare sulla Misericordia

www.neltuonome.org

Gruppo "Il Buon Pastore" di Genova



Primo Incontro 28/10/15



Visita a padre Giuseppe Franchelli il 13/12/15



Anziani ospiti presso 'Maestre Pie' di S. Agata



Rinnovo consacrazione
a Dio nel MC
durante la S. Messa
del 25/5/16 e rinfresco



Quest'anno 2015 –2016 il gruppo "Il Buon Pastore" di Genova si è impegnato in una attività nuova: "pregare e far pregare una comunità di anziani (presso "Maestre Pie" suore di S. Agata) portandoli a conoscenza della spiritualità del nostro Movimento.

Come suggerito dal Direttivo i punti scelti sono stati:

1. Intensa vita di preghiera
2. Continua attenzione all'azione dello Spirito Santo
3. Aiuto alla scoperta dei talenti personali e loro uso per edificare la Chiesa

Nell'interno del Gruppo "Il Buon Pastore"
SENTITA PREGHIERA PER ENTRARE NELL'ESSENZA DI DIO SPIRITO



(Prosegue da pagina 4)



pure è ancora capace di ispirare la cultura e di donare i suoi tesori all'umanità intera.

Siete radunati per affrontare assieme queste sfide aperte in Europa, e per portare alla luce testimonianze di una società civile che lavora in rete per l'accoglienza e la solidarietà verso i più deboli e svantaggiati, per costruire ponti, per superare i conflitti dichiarati o latenti.

Quella dell'Europa è la storia di un continuo incontro tra Cielo e terra: il Cielo indica l'apertura al Trascendente, a Dio, che ha da sempre contraddistinto l'uomo europeo; e la terra rappresenta la sua capacità pratica e concreta di affrontare situazioni e problemi. Anche voi, Comunità e Movimenti cristiani nati in Europa, siete portatori di molteplici carismi, doni di Dio da mettere a disposizione. *Insieme per l'Europa* è una forza di coesione con l'obiettivo chiaro di tradurre i valori base del cristianesimo in risposta concreta alle sfide di un continente in crisi.

Il vostro stile di vita si fonda sull'amore reciproco, vissuto con radicalità evangelica. Una cultura della reciprocità significa confrontarsi, stimarsi, accogliersi, sostenersi a vicenda. Significa valorizzare la varietà dei carismi, in modo da convergere verso l'unità e arricchirla. La presenza di Cristo fra voi, trasparente e tangibile, è la testimonianza che induce a credere. Ogni autentica unità vive della ricchezza delle diversità che la compongono come una famiglia, che è tanto più unita quanto più ciascuno dei suoi componenti può essere fino in fondo se stesso senza timore. Se l'intera Europa vuol essere una famiglia di popoli, rimetta al centro la persona umana, sia un continente aperto e accogliente, continui a realizzare forme di cooperazione non solo economica ma anche sociale e culturale. Dio porta sempre novità. Quante volte l'avete già sperimentato nella vostra vita! Siamo aperti anche oggi alle sue sorprese?

Voi, che avete risposto con coraggio alla chiamata del Signore, siete chiamati a mostrare la sua novità nella vita e a far così fiorire i frutti del Vangelo, frutti germogliati dalle radici cristiane, che da 2000 anni nutrono l'Europa. E porterete frutti ancora più grandi! Mantenete la freschezza dei vostri carismi; tenete vivo il vostro *Insieme*, e allargatelo! Fate che le vostre case, comunità e città siano laboratori di comunione, di amicizia e di fraternità, capaci di integrare, aperti al mondo intero.

Insieme per l'Europa? Oggi è più necessario che mai. Nell'Europa di tante nazioni, voi testimoniate che siamo figli dell'unico Padre e fratelli e sorelle tra di noi. Siete un seme di speranza prezioso, perché l'Europa riscopra la sua vocazione di contribuire all'unità di tutti. (Papa Francesco)



(Continua da pagina 14)

corse in mezzo alla neve e infreddolito fece dei pupazzi di neve. Ne fece sette. Erano loro la moglie, i 4 figli e la sua servitù. Lo Spirito di Dio aveva segnato per lui la strada della povertà come libertà assoluta. Lui aveva accettato, ma diede carne a quei pupazzi fondando il suo terzo Ordine fatto di famiglie. E mia moglie e i miei figli non sono pupazzi di neve. È in loro che sono francescano. E, tra sorelle e fratelli in fraternità, ci allettiamo e ci sgridiamo, ci educiamo e ci sculacciamo, ridiamo e piangiamo. Ci diede famiglia e fraternità, Francesco. Ma la mia tristezza non diminuì. Il 3 ottobre del 2015 saremmo stati senza frate a condurci. Sono pochi i frati minori e non possono spartirsi in quattro. Sì, francescani laici soli, e con il pensiero alla famiglia di cui Francesco sentiva nostalgia. Pensavo così, quando aprii la posta elettronica e lessi la e-mail di Maria Luisa: Presso ex convento frati in via Ronchi, per accompagnare la veglia con il Papa per il Sinodo delle famiglie, alle ore 17.00 Preghiera di lode spontanea e invocazione dello Spirito Santo, ore 17.30 Esposizione del Santissimo, ore 18.00 S.



Colantonio
La consegna della regola
alla "famiglia" francescana

Rosario, ore 18.30 S. Messa. E poi lo Spirito mi fece pensare... continua ministro della fraternità di Udine... ti resta ancora un anno per stravolgere tutto: dopo la Messa cena tra fratelli e dopo ancora, intorno alle 20.45: Memoria di quando Francesco vide il volto di suo Padre e rinnovo della tua professione francescana. E con tutti. Tutti. Tutti i fratelli che amano la pazzia dello Spirito di Dio. Vi confesso che mi sono commosso. Eccoli i nostri frati, pensai. La mia mente ci vedeva tutti: Movimento Carismatico di Assisi (parola che scioglie il cuore a chiunque ama la pace), Francescani Secolari, Rinnovamento nello Spirito, Gruppo Cenacolo, e cominciai a sognare tanti movimenti, gruppi, aggregazioni e li pensai tutti intorno a Cristo a danzare insieme mano nella mano, senza più le barriere di regole, costituzioni, statuti. Li pensai tutti mano nella mano a darsi quel che si possiede, alla maniera dei veri cristiani e del Cristo. Tutti intorno alla Parola. In ginocchio davanti alla Verità che è Via e Vita. E rinnovati dallo Spirito. Sono loro i nostri fratelli, sorelle, padri, madri, moglie, figli. E a loro diremo: dopo tutto questo, starete con noi, vi preghiamo, per una cena insieme e poi per celebrare alle ore 20.45 quello che viene chiamato il Transito di san Francesco e assistere al rinnovo della professione che i francescani professi faranno? Spirito di Dio, quanto sei grande. Come fai nascere dal nulla la bellezza di fratelli che stanno insieme. Ciascuno porta quel che ha: il proprio carisma, la propria chiamata, la propria esperienza e attorno alla tavola del Padre cantano l'Amore. E così le famiglie non saranno trasformate dal pensiero unico, dal principe dell'aria in pupazzi di neve, la mia sposa sarà ancora la mia carne, i miei figli potranno ancora chiamarmi papà e Rosalba, mia moglie, chiamarla "mamma".

Grazie Spirito di Amore, come sei folle! E facci sapere se, il 3 ottobre di ogni anno, il Transito di san Francesco diventerà a Udine il giorno in cui la famiglia sarà celebrata. Giorno della famiglia a Udine. Giorno in cui si prega perché i nostri figli, padri, madri, mogli, figli non siano trasformati in pupazzi di neve.

Fratelli di tutte le aggregazioni presenti, ve lo ripeto con tutta sincerità: voi siete i nostri frati e le nostre clarisse. Accettateci come vostri figli.

Vi voglio bene

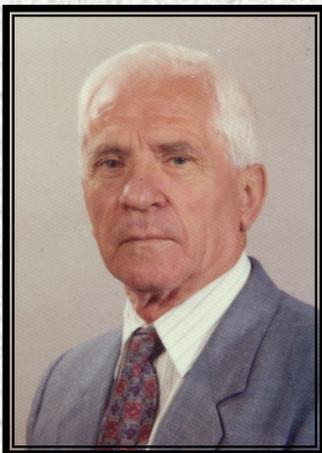
Pippo

RICORDANDO...



ROSINA FRARE ved. INTROVIGNE, è ritornata alla casa del Padre il 25/1/2016

Membro del gruppo "Corona di Maria" di Milano, consacrata a Roma il 9 luglio 1985 alla Domus Mariae. Partecipava assiduamente alle riunioni del gruppo, anche quando non poteva camminare per problemi di salute. Amava in modo particolare il Movimento e sapeva trasmettere attraverso la lettura dei testi di spiritualità la sua carica interiore. Donna di preghiera, periodicamente organizzava la recita del rosario in casa sua.



Belluno: Gino Speranza, nostro consacrato insieme alla moglie Teresa dal 4 giugno 1990, è ritornato alla Casa del Padre il 25 aprile, dopo lunga sofferenza dovuta al Parkinson.

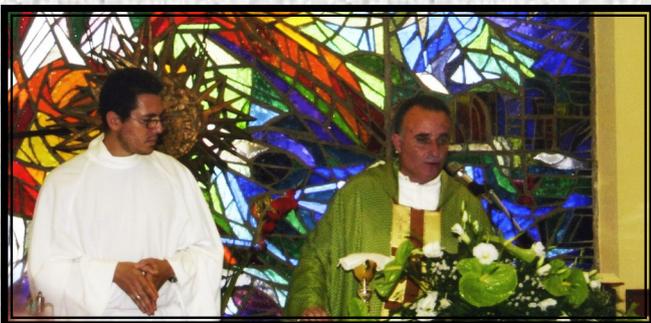
Un amico, un uomo di grande fede, un innamorato della Madonna, lo ricordiamo pieno di amore verso tutti.

Ha curato con somma premura i pazienti a lui affidati in ospedale, ma anche aiutando la sofferenza ovunque fosse, coadiuvato dall'amata sposa Teresina anch'ella infermiera.

Ha assistito per tanti anni la moglie inferma, donando, a chi li andava a trovare, parole di profonda umanità, fede e conforto.

Fedele alla consacrazione pregava ogni giorno per il Movimento. In casa, finché ha potuto, ha tenuto un gruppo di preghiera settimanale. Rimasto solo, la chiesa è stata la sua vera casa: lì trovava rifugio e ristoro.

Ciao Gino e sii felice.



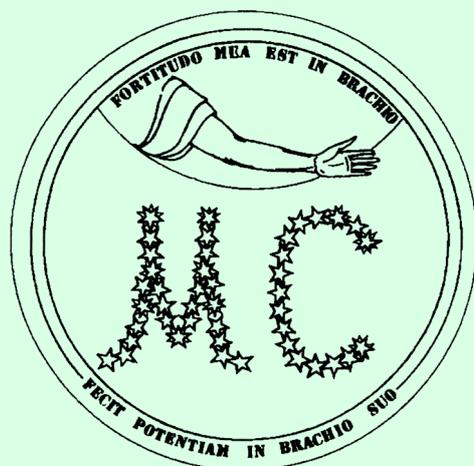
Terrasini (PA): Don Felice Russo, parroco di Maria Ss.ma della Provvidenza di Terrasini, è tornato al Padre dopo una breve, ma intensa malattia.

Don Felice aveva accolto il MC nella sua parrocchia, apprezzandone la spiritualità, facendola sua e promuovendola.

Spesso, anche nelle omelie citava Franca.

Grazie a lui il Movimento ha acquistato visibilità e stima all'interno della diocesi di Monreale.

Ringraziamo il Signore per aver donato al MC questo splendido sacerdote ed uniamoci a lui in preghiera, nella Comunione dei Santi!



Tutti i gruppi MC sono invitati a inviare il materiale,
una parte scritta corredata di foto se possibile,
utile a far conoscere le attività interne ed esterne.

Notiziario fuori commercio ad uso esclusivo dei membri MC.

© Proprietà riservata al Movimento Carismatico di Assisi

Via Cesare Arici, 12 - Brescia

Vietata la riproduzione, anche parziale